



Prot. 26399 del 17/07/2024

OGGETTO: Acquisizione ex art. 42-bis D.P.R. n. 324/2001, dell'area sita in Via Cappuccini, censita a catasto al Foglio n. 39 Mappali n. 5810 di mq 236 e 5812 di mq. 114, destinata a sede stradale, attualmente intestata a privati. Comunicazione di avvio del procedimento.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

PREMESSO che con riferimento all'intervento avviato con CILA Prot. 42546 del 30/11/2023 per la realizzazione della recinzione (guard rail) in Via Cappuccini da parte del proprietario dell'area, è stato rilevato quanto segue:

- il tracciamento del confine su via Cappuccini, correttamente eseguito, evidenzia che per un tratto, l'asfaltatura e la rete di fognatura, occupano area di proprietà privata;
- non è stato possibile rilevare con esattezza l'epoca in cui il Comune ha eseguito l'allargamento di Via Cappuccini in area di proprietà privata e che tale intervento, dalle verifiche d'ufficio effettuate, risulta eseguito in assenza di provvedimento espropriativo e altro titolo;

DATO ATTO che il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità dispone all'art.42-bis, comma 1 (introdotto dall'articolo 34, comma 1, legge n. 111 del 2011) che: "Valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, non retroattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfetariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene";

VALUTATO:

- che la strada ha una larghezza consolidata ancorché realizzata in area di proprietà privata, e che si intende procedere all'acquisizione ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m. "Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico", avviando il procedimento di stima del giusto indennizzo patrimoniale e non patrimoniale da riconoscere alla proprietà come indicato nel dispositivo di legge, finalizzato all'emissione di un provvedimento di acquisizione non retroattiva al patrimonio indisponibile dell'ente;
- che gli elementi documentali e i rilievi inerenti lo stato di fatto eseguiti da questo Comune, evidenziano che le suddette aree di sedime delle opere di urbanizzazione (strada e sottoservizi), hanno subito una radicale trasformazione che ne vincola l'irreversibile destinazione in atto a ospitare le opere pubbliche (opere di urbanizzazione primaria) a suo tempo realizzate;
- che la natura di opera pubblica rivestita dalle opere infrastrutturali funzionali alla viabilità di accesso alla zona produttiva utilizzata da autovetture e mezzi pesanti, sia pacifica e non revocabile in dubbio;
- che, conseguentemente, è in assoluto prevalente, rispetto a qualsivoglia diverso privato interesse, l'interesse pubblico ad attribuire veste formale e a rendere opponibile a terzi tramite lo strumento della trascrizione, l'acquisto da parte del Comune di Fiorenzuola d'Arda della proprietà di aree irreversibilmente trasformate con destinazione a opera pubblica;

VISTI:

- gli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.;
- l'art.107 del D. Lgs. 267/2000 disciplinante le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- il DPR 327/2001 Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

C O M U N I C A

l'avvio del procedimento finalizzato all'acquisizione, ai sensi dell'art.42-bis del DPR 327/2001 – dell'area censita catastalmente al Foglio 39, Mappali n. 5810 di mq 236 e n. 5812 di mq 114, destinata a sede stradale ma intestata a privati;

Amministrazione competente: Comune di Fiorenzuola d'Arda;

Domicilio digitale: protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it

Oggetto del procedimento: acquisizione area da destinare a sede stradale ex art.42-bis DPR 327/2001;

Settore competente: Settore Programmazione e Gestione del Territorio – Ufficio Espropri;

Responsabile del procedimento: Arch. Elena Trento;

La presente comunicazione di avvio del procedimento è corredata dei seguenti allegati:

- estratto planimetria catastale Foglio 39 Mappali 5810 e 5812;

I proprietari delle aree interessate dal vincolo espropriativo possono presentare osservazioni entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi art. 9, comma 3 della L.R. 37/2002 s.m.;

Ciascuno dei soggetti formalmente titolari del suddetto immobile ha facoltà, entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, di formulare osservazioni anche ai fini della determinazione dell'indennizzo da liquidare in favore degli aventi diritto;

Eventuali osservazioni e/o comunicazioni e/o atti dovranno essere trasmessi all'Ufficio Espropri in forma scritta - mediante una delle seguenti modalità:

- invio tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.fiorenzuola.pc.it;
- raccomandata A/R indirizzata a: Comune di Fiorenzuola d'Arda, Settore Programmazione e Gestione del Territorio – Ufficio Espropri, P.le San Giovanni 2 – 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC);
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo Comunale – P.le San Giovanni 2.

I dati raccolti nell'ambito del procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela.

Il Funzionario Responsabile del Settore
Programmazione e Gestione del Territorio
Arch. Elena Trento
(firmato digitalmente)

